

VERDI NARRAZIONI

VERSUS

NERISSIME VERITÀ

3 INFOGRAFICHE

PER RACCONTARE IL DOSSIER



FOLLOW THE GREEN

La narrazione di Eni alla prova dei fatti



A S U D



VERDI NARRAZIONI

VERSUS

NERISSIME VERITÀ



1. GREEN IS THE NEW BLACK?



TARGET E AMBIZIONI, DALLE PROMESSE AI FATTI

Al 2050
Eni prevede di **tagliare dell'80%** le emissioni.

Come? Puntando poco sulla produzione energetica da rinnovabili e molto su efficientamento e compensazioni.

In altre parole:

più che smettere di inquinare, Eni compenserà tanto quanto emette in atmosfera

Eni ha dedicato il **30% degli investimenti 2018 a progetti incompatibili** con l'obiettivo del contenimento dell'incremento delle temperature di 1.5° C.

Tra i primi quindici progetti nemici del clima, il cane a sei zampe compare **due volte**, con i progetti **Amoca e Miztòn**, in Messico.

FONTE: *Carbon Tracker*

QUESTIONE DI CIFRE

La **Oil and Gas Climate Initiative** è una delle collaborazioni che l'azienda sta stringendo con altri attori chiave per contrastare il riscaldamento globale.

I NUMERI

In 10 anni 13 compagnie dell'energia intendono investire fino a 1 miliardo di dollari per tecnologie low carbon.

1 miliardo può sembrare una cifra significativa ma non lo è, calcolando che si tratta della cifra totale stanziata **da 13 imprese per 10 anni**.

Per avere un'idea comparativa: **1 miliardo** è quanto **Eni e Qatar Petroleum** spenderanno tra il 2019 e 2030 per un **unico progetto** di ricerca e produzione di idrocarburi in Messico, il già citato Amoca.

VERDI NARRAZIONI

VERSUS

NERISSIME VERITÀ



2. RICONVERSIONE IN SLOW MOTION



UN PIANO DI INVESTIMENTI OLD STYLE

Alle rinnovabili è dedicato l'**8% degli investimenti** nell'arco di 4 anni.

OBIETTIVO:

50 GW di produzione da fonti rinnovabili nel **2050**

É ambizioso? Macchè!

Basti pensare che Enel conta già oggi su una capacità di produzione da rinnovabili pari a **46 GW**.



I documenti ufficiali Eni raccontano il vero peso delle fonti fossili nel business aziendale:

- il **74%** degli investimenti al 2023 è dedicato all'upstream
- il **2019** è stato un anno record per produzione oil&gas
- **fino al 2025** è previsto un graduale aumento della produzione oil&gas

ECONOMIA CIRCOLARE O FAR CIRCOLARE L'ECONOMIA?

Nel marketing e sul sito di Eni l'economia circolare è pubblicizzata come se fosse il business principale.

Filone centrale:
Biocarburanti

Prospettive future:
trattare 5 mln tonn l'anno

Come? Importando olio di palma dall'Indonesia, coltivando olio di ricino in Tunisia, acquistando oli esausti dall'estero

E le filiere locali?

I biocarburanti prodotti con colture dedicate o oli importati dall'estero saranno bio, **ma non sono sostenibili.**

Inoltre, rappresentano **parte residuale** dell'attività di raffinazione di Eni, che ha convertito solo due impianti:

Gela e Porto Marghera

La produzione petrolchimica Eni derivante da fonti fossili è ancora oggi **30 volte superiore** a quella derivante dai biocarburanti.

VERDI NARRAZIONI

VERSUS

NERISSIME VERITÀ



3. GELA: LA BIORAFFINERIA DEL FUTURO



LO STATO DELL'ARTE

Progetto di riconversione a bioraffineria avviato nel 2014.

Investimento iniziale stimato:

2 miliardi 200 milioni di euro

Ancora oggi attuato soltanto in minima parte

Investimento effettivo (rivisto e ridotto):

1200 milioni di euro

FUTURO PROSSIMO O REMOTO ?

Eni ha presentato il **piano di dismissioni**, da realizzare in tre anni, per tutti gli impianti non legati al nuovo ciclo di produzione.

Progetto per la coltivazione del guayule (con lo scopo di sostenere la filiera agricola).

Progetto per la stazione di rifornimento per il GNL - Gas Naturale Liquefatto, (per mantenere la vocazione industriale di Gela)

Progetto GreenStream, gasdotto che porta il metano dalla Libia (con prevista grande ricaduta occupazionale e economica per il territorio)

Ad oggi, a **22 anni** dall'istituzione del SIN di Gela le **bonifiche** completate sono **ferme allo 0%**.

Il progetto guayule è stato accantonato

Il progetto per la stazione GNL è stato accantonato

GreenStream a 16 anni dall'avvio:

- marcia a 1/3 della capacità
- impiega appena 12 persone
- ha sede fiscale in Olanda
- non prevede per il territorio royalties né compensazioni